



INTERVENTO: **COSTRUZIONE DI FABBRICATI RESIDENZIALI IN LOCALITA' QUARTO INFERIORE - VIA ZENETTA**

LOCALIZZAZIONE: **VIA ZENETTA , QUARTO INFERIORE - GRANAROLO EMILIA.**

OGGETTO : **CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E FINITURE DEGLI ALLOGGI**

CLIENTE :

ZOLA PREDOSA, novembre 2008

CAPITOLATO DESCRITTIVO

DELLE OPERE

SIES S.r.l. è una iniziativa di



SIES S.r.l. si riserva di apportare modifiche, non sostanziali, rese necessarie da motivi tecnico - costruttivi , approvate dai progettisti e dalla D.L. senza che ciò comporti un obbligo di informare i Clienti.

PRESENTAZIONE

La **CORTE di QUARTO** è un nuovo insediamento residenziale situato in comune di Granarolo dell'Emilia all'inizio dell'abitato di Quarto Inferiore, a pochissimi chilometri dalla città di Bologna in direzione Nord-Est.

Si accede al nuovo insediamento dalla Via Badini e da una strada di lottizzazione di nuova costruzione denominata Via ZENETTA.



Il Nostro insediamento abitativo è composto da n. 6 costruzioni.

Quattro costruzioni sono realizzate a "CORTE" con un ampio spazio centrale condominiale dove sono ricavati i percorsi pedonali di accesso ed i posti auto; le Autorimesse sono ubicate in fabbricati separati; ognuna di queste costruzioni è costituita da n. 9 unità abitative, come dettagliate di seguito; è presente un vano scale comune dotato di ascensore; le tipologie presenti sono:

- n. 3 Ville indipendenti (terra - cielo), con caratteristiche tipologiche differenti;*
- n. 1 appartamento con soggiorno,cucina, 1 camera, bagno e giardino, più locale abitabile collegato.*
- n. 1 appartamento con soggiorno cucina, bagno, piccola lavanderia, balcone ,scala di collegamento alla mansarda dove sono ricavabili due locali abitabili e un locale predisposto per servizi.*
- n. 2 Appartamenti con soggiorno/cucina, 2 camere da letto e Bagno, ampia terrazza*
- n. 2 Appartamenti con soggiorno/cucina, 2 camere da letto, bagno, terrazza e ampia mansarda con terrazza a lastrico.*

Le altre due costruzioni sono palazzine con solamente 4 unità abitative, composte da appartamenti disposti su due livelli, collegati da scala interna; gli appartamenti al Piano Primo hanno il collegamento con un locale da poter adibire a cantina/tavernetta che si affaccia sul giardino privato; gli appartamenti al Piano Secondo hanno il collegamento con un locale mansardato.

SIES S.r.l. è una iniziativa di



La caratteristica distintiva della "CORTE di QUARTO" è l'applicazione delle tecnologie più innovative per la riduzione delle emissioni e l'utilizzo di FONTE ENERGETICHE ALTERNATIVE:

- **Nessuna centrale termica o caldaia individuale per la produzione del calore, ma collegamento alla rete di TELERISCALDAMENTO realizzata da HERA.**
Ogni singola abitazione è collegata direttamente alla la rete di teleriscaldamento; con questo sistema il singolo proprietario avrà un contratto di fornitura del calore direttamente da Hera; il risultato di tale soluzione è che non ci sono apparecchiature da controllare, da manutenzionare periodicamente o da sostituire nel tempo, con un indubbio beneficio economico.
- **La produzione di acqua calda sanitaria sarà gestita a livello condominiale: questo sistema permette un utilizzo razionale dell'IMPIANTO A PANNELLI SOLARI, realizzato in ogni fabbricato. L'impianto è stato dimensionato per garantire che almeno il 50% dell'energia necessaria per la produzione di acqua calda sia fornita dal sole. I costi di manutenzione sono ridotti al minimo. Anche l'impianto centralizzato di produzione acqua calda è collegato al teleriscaldamento.**
- **Ogni fabbricato è dotato di IMPIANTO FOTOVOLTAICO: il posizionamento di tale impianto è stato studiato per ottenere sia il miglior rendimento relativamente all'energia prodotta, che per poter ottenere il massimo dei contributi Pubblici riservati ai produttori di energia con impianti fotovoltaici.**

PRESENTAZIONE	2
1. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE	5
1.1. STRUTTURA PORTANTE.....	5
1.2. TAMPONAMENTI ESTERNI.....	5
1.3. TRAMEZZI E PARTIZIONE ALLOGGI.....	5
1.4. TRAMEZZI AUTORIMESSE.....	6
1.5. INTONACI ESTERNI.....	6
1.6. ISOLAMENTI TERMICI.....	6
1.7. DIFESA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO.....	6
1.8. CANNE DI ASPIRAZIONE.....	6
1.9. LATTONERIE.....	7
1.10. SOGLIE E BANCALI.....	7
1.11. SERRAMENTI ESTERNI.....	7
1.12. INFISSI PARTI COMUNI.....	7
2. FINITURE INTERNE.....	8
2.1. INTONACI INTERNI.....	8
2.2. PORTONCINO D'INGRESSO.....	8
2.3. PORTE INTERNE.....	8
2.4. PAVIMENTI.....	8
2.5. RIVESTIMENTI.....	9
2.6. BATTISCOPIA.....	9
2.7. SCALE INTERNE AGLI ALLOGGI.....	9
3. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO.....	9
3.1. CORPI SCALDANTI.....	10
4. IMPIANTO IDRO-SANITARIO.....	10
4.1. SANITARI BAGNO.....	10
4.2. RUBINETTERIE.....	10
4.3. ACCESSORI.....	10
5. IMPIANTO GAS USO DOMESTICO.....	11
6. IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	11
7. IMPIANTO ELETTRICO.....	11
7.1. INGRESSO.....	11
7.2. SOGGIORNO/INGRESSO.....	12
7.3. CUCINA/ANGOLO COTTUTA.....	12
7.4. CAMERA MATRIMONIALE/DOPPIA.....	12
7.5. CAMERA SINGOLA/STUDIO.....	12
7.6. DISIMPEGNO NOTTE.....	12
7.7. RIPOSTIGLIO.....	13
7.8. BAGNO.....	13
7.9. TERRAZZE/LOGGE.....	13
7.10. GARAGE.....	13
7.11. CANTINA.....	13
7.12. LOCALE MANSARDA (sola predisposizione scatole e tubazioni sotto traccia).....	13
8. IMPIANTO T.V.....	14
9. IMPIANTO TELEFONICO.....	14
10. IMPIANTO VIDEOCITOFONICO.....	14
11. DISGIUNTORE LINEE ELETTRICHE ZONA NOTTE	14
12. IMPIANTO ASCENSORE.....	14
13. SISTEMAZIONI ESTERNE.....	14
14. SISTEMAZIONI DEI GIARDINI PRIVATI.....	15

1. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

1.1 STRUTTURA PORTANTE

La struttura portante si compone di un reticolo di travi di fondazione in cemento armato e di una struttura in elevazione costituita da travi e pilastri in cemento armato.

I solai sono in laterizio e Cemento armato .

Le rampe scale condominiali, i pianerottoli e le pareti del vano ascensore sono realizzati in c.a.

I tetti sono realizzati con struttura in legno (travetti e tavolato) con l'intradosso a vista, utilizzando la tecnologia a tetto ventilato, con sovrastante manto di tegole tipo "coppo"

1.2. TAMPONAMENTI ESTERNI

Tutte le murature perimetrali di tamponamento sono realizzate con un forte spessore(cm. 45) per rispondere ampiamente ai requisiti di staticità meccanica, di isolamento termico (sia invernale che estivo), che di isolamento acustico; sono realizzate a "cassetta" così composte:

- parete esterna in muratura spessore ad una testa in mattoni formato UNI tipo in pasta molle, posati con malta colorata;
- rinzaffo di cm.1 in malta cementizia in unico strato;
- camera d'aria di circa cm. 4;
- pannello isolante da cm. 8;
- parete interna in muratura di blocchi di laterizio porizzato (POROTON) posati con malta cementizia, spessore cm. 20;
- Intonaco interno in premiscelato a base gessosa di cm 1,5;

I fabbricati destinati a garage della tipologia , saranno costituiti da paramento esterno con mattoni UNI faccia a vista del tipo a pasta molle, mm 10 di rinzaffo con malta cementizia in un unico strato e blocchi in calcestruzzo di argilla espansa Leca tipo "Lecablocco faccia a vista stuccata" dello spessore di cm 12.

1.3. TRAMEZZI E PARTIZIONE ALLOGGI

La formazione dei vani all'interno degli alloggi, la realizzazione delle fodere di rivestimento delle pareti in c.a. e del vano scala, sono costruiti con tramezzi di laterizio forato a tre cartelle dello spessore di cm. 12 o cm. 8, legati con malta cementizia.

Le pareti dei servizi igienici attrezzate con impianti, ove indicato nei disegni di progetto, sono realizzate con forati di laterizio a quattro cartelle dello spessore di cm. 12 legati con malta cementizia.

La divisione tra alloggi confinanti è eseguita con una doppia parete (la prima in bimattoni di laterizio dello spessore di cm.12, la seconda in mattoni forati spessore cm. 12) con interposto pannello fonoisolante ad alta densità di cm. 4 .

1.4. TRAMEZZI AUTORIMESSE

I muri di separazione fra le singole autorimesse sono realizzati con blocchi di argilla espansa dello spessore di cm. 12/20, legati con malta cementizia e successivamente stuccati sui due lati.

1.5. INTONACI ESTERNI

Le pareti e i soffitti esterni non a faccia a vista sono intonacate con intonaco premiscelato a base cemento.

1.6. ISOLAMENTI TERMICI

Nei calcoli degli spessori degli isolanti sia della pareti esterne che delle coperture sono stati adottati i valori di isolamento più performanti, richieste obbligatoriamente dalle normative che entreranno in vigore solo a partire da 1 gennaio 2009.

In particolare i tetti sono realizzati per assicurare minime dispersioni termiche invernali ed una elevata inerzia termica estiva ("ritardo di fase"), adottando un pacchetto isolante composto da due pannelli di mm. 40 , con sovrastante camera d'aria ventilante .

1.7. DIFESA DALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Il progetto è stato accuratamente studiato dal punto di vista acustico per fornire una efficace difesa dall'inquinamento acustico esterno ed interno:

- Le pareti esterne ad elevata massa (spessori di cm 45) e quindi con ottime caratteristiche di isolamento acustico;
- serramenti con sezione maggiorata, guarnizioni acustiche e vetri camera acustici costruiti da due lastre trasparenti da mm.5 stratificate con interposto pvb (polivinilbuttirale) acustico, camera d'aria di mm.12 e lastra float trasparente da mm.3+3;
- materassino fonoassorbente anticalpestio tipo ISOLGOMMA di spessore mm.8 interposto a solaio tra il massetto di regolarizzazione e copertura impianti ed il massetto di posa delle pavimentazioni;

1.8. CANNE DI ASPIRAZIONE

Al servizio delle cucine o angoli cottura vi saranno delle canne di esalazione indipendenti in PVC.

I bagni ciechi o lavanderie (ove esistenti) saranno dotati di colonna indipendente di ventilazione in PVC e aspiratore comandato da interruttore ad arresto ritardato.

1.9. LATTONERIE

La lattoneria è in rame spessore 6/10; i pluviali sono in rame spessore 6/10, di dimensione circolare min. 100mm; alla base di innesto in fognatura sono montati dei terminali in rame di spessore 10/10 per una altezza di cm. 150.

1.10. SOGLIE E BANCALI

I bancali delle finestre sono in cemento prefabbricato .

Le soglie delle porte finestre sono marmo-resina o prodotti similari .

1.11. SERRAMENTI ESTERNI

Gli infissi esterni degli alloggi sono in legno con finitura laccata bianca o in color legno a finitura mordenzata; vetri del tipo "a camera" dello spessore adeguato a rispondere alle caratteristiche di isolamento acustico e termico imposto dalle normative; nei bagni e nelle cucine le aperture sono predisposte con anta ribalta.

*Tutte le finestre in argomento saranno fornite di **scuri in legno verniciato, colore ral 6011, con la possibilità (a richiesta) di inserire inferriate apribili** ad eccezione delle finestre dei bagni, delle soffitte e dei vani scala interni alle ville (tipologia T1) dove non è previsto lo scuro. Nelle finestre prive di scuri saranno posate inferriate fisse.*

Nelle mansarde sono montati degli infissi tipo "Velux" con apertura a cerniera centrale, dotati di tendina oscurante e di asta metallica per apertura manuale o su richiesta comandati elettricamente.

I portoni delle autorimesse sono del tipo basculante, con contrappesi, in lamiera di acciaio zincata , coibentato internamente, parte esterna verniciata, con predisposizione per il montaggio di automatismo di apertura a motore.

1.12. INFISSI PARTI COMUNI

Gli infissi dei vani scala, degli atrii e dei vani tecnici sono in alluminio elettrocolorato con vetro stratificato dove previsto dalla normativa.

2. FINITURE INTERNE

2.1 INTONACI INTERNI

Le pareti dei vani scale ed i soffitti di tutti i pianerottoli e di tutte le rampe sono intonacati con prodotti premiscelati a base gessosa. Per la realizzazione di tutti gli spigoli è prescritto l'utilizzo di appositi paraspigoli in acciaio zincato.

Tutte le pareti ed i soffitti degli alloggi sono intonacati con prodotti premiscelati a base gessosa. L'intonaco è tirato in piano con apposito frattazzo metallico e successivamente rasato a regola d'arte ed avrà una spessore di cm. 1,5 circa.

Per la realizzazione di tutti gli spigoli è prescritto l'utilizzo di appositi paraspigoli in acciaio zincato.

2.2. PORTONCINO D'INGRESSO

Il portoncino d'ingresso agli alloggi è del tipo di sicurezza, blindato con scocca di acciaio elettrozincata, dotato di 6 rostri fissi e 7/9 punti di chiusura mobili, completi di serratura con cilindro EUROPEO, spioncino. Il pannello esterno è realizzato in legno nelle essenze o nei colori scelti dalla D.L. La finitura interna è realizzata con pannello di colore bianco.

2.3. PORTE INTERNE

Le porte interne degli alloggi sono con finitura in legno ad un'anta, tamburate, ditta Garofoli o equivalente, complete di maniglie e serrature in ottone.

2.4. PAVIMENTI

I pavimenti degli alloggi sono in ceramica di prima scelta 30x30, montati accostati e ortogonalmente (su richiesta è possibile il montaggio in diagonale e con fuga) per tutti gli ambienti.

Nelle camere da letto la pavimentazione è realizzata in legno ROVERE o IROKO lamparquet levigato in opera, dimensioni di circa 24-30x4-6 cm.) e spessore 10 mm. posato a tolda di nave.

I pavimenti delle logge, delle terrazze e dei lastrici solari sono in grès porcellanato antigelivo a scelta della D.L.

I pavimenti dei marciapiedi e dei porticati degli alloggi con giardino sono in lastre di porfido squadrato e montate su letto di malta cementizia.

Le mansarde, dove presenti, saranno finite con massetto al grezzo con possibilità, su richiesta, di finitura con pavimento in legno come le camere da letto.

I gradini e i pavimenti del vano scala e dell'atrio sono realizzati in lastre di granito a scelta della D.L. o prodotto simile.

Il pavimento dei corselli e dei garage è realizzato in pavimento di grès 10x10.

I pavimenti delle cantine sono in grès 10x10. Garage e cantine non hanno battiscopa.

I percorsi condominiali all'aperto al piano terra sono in lastre squadrate o in bettonelle posate su letto di sabbia a scelta della D.L.

2.5. RIVESTIMENTI

I bagni hanno tutte le pareti rivestite con piastrelle in ceramica per un'altezza di cm 210-220, formato cm. 20X20

Nelle cucine e negli angoli cottura le pareti sono rivestite con piastrelle di ceramica per un'altezza di cm. 180 formato 20x20.

2.6. BATTISCOPIA

Il battiscopa all'interno degli alloggi è in legno, mentre nei vani scala e nelle logge, è dello stesso tipo del pavimento.

2.7. SCALE INTERNE AGLI ALLOGGI

Nelle unità abitative dei complessi T1 e T3, le scale interne (se presenti) di collegamento tra i piani sono realizzate a giorno con finitura in legno.

3. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

In base ad un accordo con HERA, il fluido caldo necessario sarà prodotto dalla CENTRALE DI COGENERAZIONE dislocata presso l'inceneritore di via del Frullo e trasferito al comparto residenziale mediante la realizzazione di una rete di teleriscaldamento

Ogni alloggio è dotato di collegamento autonomo ed indipendente alla rete di TELERISCALDAMENTO e di apparecchiatura per la CONTABILIZZAZIONE INDIVIDUALE del calore assorbito

La regolazione della temperatura avviene mediante cronotermostato a regolazione elettronica montato in ogni alloggio collegato alla apparecchiatura di contabilizzazione individuale. Nelle abitazioni dislocate su più piani, la regolazione l'impianto di riscaldamento è autonomo per singolo piano.

3.1. CORPI SCALDANTI

I corpi scaldanti sono costituiti da radiatori in acciaio , completi di accessori; nel bagno principale è montato un radiatore TERMOARREDO .

4. IMPIANTO IDRO-SANITARIO

La produzione dell'acqua calda sanitaria si avvale del collegamento alla rete di teleriscaldamento, come fonte primaria, e di un impianto integrativo a **PANNELLI SOLARI**.

La soluzione tecnologica adottata consente una diminuzione di almeno il 50% del prelievo di energia dalla rete di teleriscaldamento con un notevole risparmio nei costi di gestione per la produzione di acqua calda sanitaria.

Per migliorare l'efficienza e per una maggiore garanzia di continuità si è adottato un sistema di produzione centralizzato per ogni fabbricato, con un unico serbatoio di accumulo. Ogni alloggio è collegato alla rete idrica condominiale, con distribuzione e contabilizzazione ad ogni singolo alloggio.

Ogni alloggio è dotato di saracinesca di chiusura, di contatore divisionale per acqua fredda e acqua calda.

4.1. SANITARI BAGNO

Gli apparati sanitari, come da disegni di progetto, sono in vitreous china bianco, tipo "DURAVIT" mod. STARCK 3 o equivalente; la dotazione comprende (a seconda della tipologia di alloggio)

lavabo con semicolonna;

bidet ;

vaso WC;

vasca in acciaio smaltato 170x70;

piatto doccia 80x80.

4.2. RUBINETTERIE

I miscelatori sono in ottone cromato del tipo a monocomando tipo "IDEAL STANDARD" mod. ACTIVE o equivalente.

4.3. ACCESSORI

Sono inoltre previsti per ogni alloggio:

n. 1 attacco lavatrice con rubinetto portagomma e scarico completo di sifone (posizionato nel bagno/lavanderia);

n.1 attacco lavastoviglie (posizionato nel locale cucina o nicchia cottura);

Rubinetti incassati di arresto per ogni bagno e/o cucina.

In ogni autorimessa è montato un rubinetto portagomma con relativo contatore divisionale e pilozzo di scarico.

Gli alloggi dotati di giardino avranno la dotazione di un rubinetto portagomma posizionato in parete esterna e un rubinetto portagomma posizionato in un pozzetto interrato posto nel giardino .

5. IMPIANTO GAS USO DOMESTICO

In ogni alloggio è previsto un punto di erogazione gas per uso domestico in cucina o nicchia cottura, con relativo rubinetto di intercettazione a parete.

6. IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO

In ogni alloggio è predisposto l'impianto di condizionamento composto da unità condensante esterna a pompa di calore e unità interne per i vari ambienti, complete di tubazioni sottotraccia in rame precoibentate, canalizzazione e collegamenti elettrici e condotte in P.V.C. per lo scarico della condensa collegate agli scarichi; la posizione della motocondensante e delle unità interne è prevista come da progetto. Su richiesta è possibile avere l'impianto completo di apparecchiature DAIKIN o equivalente.

7. IMPIANTO ELETTRICO

Le apparecchiature per interruttori, prese sono della ditta VIMAR serie IDEA, colore grigio. Le placche esterne sono in tecnopolimero grigio.

7.1. INGRESSO

n° 1/2 P.L. interrotti o deviati o invertiti (in relazione alla disposizione architettonica);

n° 1 impianto chiamata capo-porta (campanello);

n° 1 videocitofono con funzioni di accensione luci scale ed apri-porta;

n° 1 quadro elettrico da incasso da 3/4,5 Kw/220 V con sportello contenente:

n° 1 interruttore differenziale 2x40 A/0,03 A (generale);

n° 1 interruttore magnetotermico 2x10 A (luce);

n° 1 interruttore magnetotermico 2x10 A (disgiuntore zona notte);

n° 1 interruttore magnetotermico 2x10 A (prese 10 A);

n° 1 interruttore magnetotermico 2x16 A (prese da 16 A).

n° 1 trasformatore per impianto chiamata bagno

7.2. SOGGIORNO/INGRESSO

n° 1/2/3 P.L. interrotto o deviato o invertito (in relazione alla disposizione architettonica);

n° 1 presa di corrente comandata da interruttore 2x10 A+T (comando per lampada);

n° 2/3 prese di corrente 2x10 A+T;

n° 1 presa UNUEL 2x10/16 A+T;

- n° 1 presa TV (satellitare e terrestre);
- n° 1 punto presa telefonica ;
- n° 1 punto termostato ambiente;
- n° 1 punto di collegamento macchina condizionamento.

7.3. CUCINA/ANGOLO COTTUTA

- n° 2/1 P.L. interrotti (a parete e/o a soffitto);
- n° 1 presa di corrente 2x10 A+T;
- n° 2 prese di corrente bivalenti 2x10/16 A+T;
- n° 2 prese di corrente UNEL 2x16 A+T protetta da sezionatore bipolare 16A (lavastoviglie e forno);
- n° 1 suoneria allarme bagno;

7.4. CAMERA MATRIMONIALE/DOPPIA

- n° 1 P.L. invertito;
- n° 3 prese di corrente 2x10 A+T;
- n° 1 presa di corrente bivalente 2x10/16 A+T;
- n° 1 presa TV (terrestre);
- n° 1 punto presa telefonica derivata;
- n° 1 punto di collegamento macchina condizionamento.

7.5. CAMERA SINGOLA/STUDIO

- n° 1 P.L. deviato;
- n° 2/3 prese di corrente 2x10 A+T;
- n° 1 prese di corrente bivalente 2x16 A+T;
- n° 1 presa TV (terrestre);
- n° 1 punto presa telefonica derivata;
- n° 1 punto di collegamento macchina condizionamento.

7.6. DISIMPEGNO NOTTE

- n° 1/2 P.L. interrotto , deviato o invertito (in relazione alla disposizione architettonica);
- n° 1 prese di corrente bivalente 2x10/16 A+T.
- n° 1 prese di UNIEL 2x10/16 A+T.

7.7. RIPOSTIGLIO

- n° 1 P.L. interrotto.

7.8. BAGNO

n° 2 P.L. interrotti (1 a soffitto e 1 a parete);

n° 1 presa di corrente 2x10 A+T;

n° 1 presa di corrente UNEL 2x16 A+T protetta da interruttore bipolare 16A (lavabiancheria);

n° 1 pulsante richiesta soccorso

7.9. TERRAZZE/LOGGE

n° 1 o più P.L. interrotti (in relazione alle disposizione architettonica) completo di plafoniera stagna con lampada da 60 W.

n.° 1 presa di corrente 2x10 A+T STAGNA ubicata in prossimità della porta finestra di accesso al terrazzo.

7.10. GARAGE

n° 1 P.L. interrotto con membrana protettiva completo di plafoniera stagna con lampada da 60 W

n° 1 presa di corrente 2x16 A+T stagna;

n° 1 predisposizione per collegamento motorizzazione basculante.

7.11. CANTINA

n° 1 P.L. interrotto con membrana protettiva completo di plafoniera stagna con lampada .

n° 1 presa di corrente 2x10 A+T stagna

7.12. LOCALE MANSARDA (sola predisposizione scatole e tubazioni sotto traccia)

n° 1 /2 P.L. deviato;

n° 2 prese di corrente 2x10 A+T;

n° 1 prese di corrente bivalente 2x16 A+T;

n° 1 presa UNUEL 2x10/16 A+T;

n° 1 presa TV (terrestre);

n° 1 punto presa telefonica derivata;

8. IMPIANTO T.V.

L'impianto televisivo è centralizzato con antenne installate sulla copertura ed è tarato per ricevere i 3 canali RAI ed i principali canali privati ricevibili in zona più i principali canali Via SATELLITE .

9. IMPIANTO TELEFONICO

Ogni alloggio è dotata di una presa principale per collegamento telefonico alla rete telefonica primaria, oltre alla canalizzazione vuota e presa derivata in ogni ambiente come da descrizione di dettaglio (vedi Cap. 7).

10. IMPIANTO VIDEOCITOFONICO

Ogni alloggio è dotato di apparecchio d'impianto videocitofonico che permette la comunicazione con la zona d'ingresso del vano scala e con il cancello pedonale sulla strada pubblica.

11. DISGIUNTORE LINEE ELETTRICHE ZONA NOTTE

Negli alloggi è installato nella cassetta di derivazione della zona notte, un **DISGIUNTORE** , che ha il compito di interrompere il flusso elettrico e quindi **CONTENERE** gli effetti dannosi dei **CAMPI ELETTROMAGNETICI** , isolando i locali nei quali non è richiesto alcun assorbimento elettrico da parte degli utilizzatori. Per garantire l'efficacia , occorre non tenere collegato alle prese delle camere da letto apparecchi quali caricabatterie, orologi elettrici, televisori in stanby, ecc.

12. IMPIANTO ASCENSORE

In ogni vano scala (dove previsto in progetto) è installato un impianto ascensore, (idoneo al trasporto di portatori di handicap) con portata minima di 360 kg. completo del dispositivo automatico di ritorno al piano, conforme alle vigenti normative del tipo MONOSPACE a fune.

13. SISTEMAZIONI ESTERNE

Ogni complesso residenziale è completamente recintato e separato dalla zona Pubblica e dalle proprietà confinanti. L'accesso pedonale al fabbricato e l'accesso carraio delle autorimesse e del parcheggio a piano terra è sulla via di nuova costruzione tramite cancelli in metallo dotati di chiusura elettrica

. Gli accessi carrai sono chiusi da portoni metallici corredati di apertura motorizzata.

Nelle zone centrali sono realizzati aree verdi con prato e messa a dimora di essenze come da progetto.

Le pavimentazioni delle zone condominiali pedonali in adiacenza al fabbricato sono in lastre rettangolari o betonelle posate su letto di malta cementizia e/o sabbietta con le pendenze necessarie a superare i dislivelli; i parcheggi sono pavimentati con blocchi di cemento permeabili e costipati con sabbia; la strade interna è finita con manto di asfalto.

14. SISTEMAZIONI DEI GIARDINI PRIVATI

Gli alloggi dotati di giardino privato avranno una finitura delle aree verdi che comprende:

- *Fornitura di terreno vegetale livellato;*
- *Fornitura a dimora di alberatura e arbusti con le essenze previste da progetto;*
- *Punto di prelievo acqua posizionato in pozzetto interrato da cui derivare impianto di irrigazione (quest'ultimo escluso);*
- *Punto di collegamento all'impianto elettrico (solo canalizzazione) in pozzetto interrato da cui derivare impianto di illuminazione esterna (quest'ultima esclusa);*
- *Separazione tra le proprietà con rete metallica;*
- *Recinzione sui confini del lotto con muretto in CLS e sovrastante barriera metallica come da progetto e a scelta della D.L.*

La SIES S.r.l. si riserva di apportare modifiche al presente capitolato determinate da scelte del D.L. o imposte da modifiche dei regolamenti edilizi, da nuove normative, da modifiche di cataloghi dei fornitori indicati, ecc. senza l'obbligo di informare il cliente.

Revisione N.01

Data di Revisione : 21 NOVEMBRE 2008

SIES S.r.l. è una iniziativa di



SIES S.r.l. si riserva di apportare modifiche, non sostanziali, rese necessarie da motivi tecnico - costruttivi , approvate dai progettisti e dalla D.L. senza che ciò comporti un obbligo di informare i Clienti.